

Settimana Santa



DOMENICA DELLE PALME

SABATO 28 MARZO - ore 18 : VEGLIA PENITENZIALE (chiesa - Stagno)
in preparazione alla SETTIMANA SANTA.

DOMENICA 29 - ore 10.30 : **S. MESSA** con processione dei rami
(si inizia in Oratorio con la benedizione dei rami e ci si dirige poi in chiesa)
ore 18 : S. MESSA (Brancere)

TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA SANTA :
Ore 8.00 : Salmi delle Lodi (chiesa - Stagno)

MARTEDI 31 - ore 21 (cappellina Oratorio):
IN ASCOLTO ORANTE DEL TESTO DELLA PASSIONE

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDI SANTO - 2 APRILE

Ore 18 : S. MESSA ULTIMA CENA (Brancere)
Ore 21 : S. MESSA ULTIMA CENA (chiesa - Stagno)

VENERDI SANTO - 3 APRILE

(CONFESSIONI - tutto il giorno)
Ore 15 : Adorazione della Croce (chiesa - Stagno)
Ore 21 : **VIA CRUCIS** (Piazza e Viale Rimembranze)

SABATO SANTO - 4 APRILE

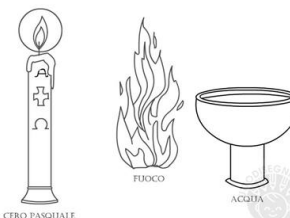
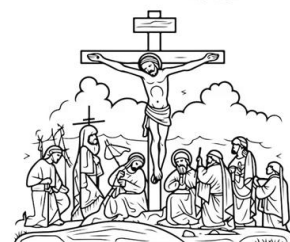
(CONFESSIONI - tutto il giorno)
Ore 21 : **VEGLIA PASQUALE** (chiesa - Stagno)

DOMENICA DI PASQUA - 5 APRILE

Ore 9 / 11 : S. Messe a Stagno // **Ore 18** : S. Messa a Brancere

LUNEDI DELL'ANGELO - 6 APRILE

Ore 10 : S. Messa (Brancere)
Ore 16.30 : **PASQUA** in CASA DI RIPOSO



Il Buon Pastore

PASQUA 2026

PASQUA e SANTITA'

TESTIMONI DI VITA NUOVA

La risurrezione di Cristo non è la semplice risurrezione del corpo, come ad esempio quella sperimentata da Lazzaro ad opera di Gesù. La risurrezione di Gesù è il passaggio a **una nuova vita**: una nuova "corporeità" o, per dirla in altri termini, una nuova **umanità** ha inizio in Gesù risorto, come primizia. È l'apostolo Paolo a coglierne la profonda verità e ad applicarla al battesimo che nel rito simbolico dell'immersione nell'acqua esprime il nostro morire all'uomo vecchio, generato nel peccato di Adamo, per poter da lì risorgere a una **vita nuova**, generata e guidata dallo Spirito di Dio.

I santi ne sono la conferma: in loro è possibile vedere come davvero la fede nel Cristo risorto abbia generato una umanità nuova che, pur non esente dalle fragilità della natura umana, ha saputo trasfigurare e far brillare ciò che di meglio ci caratterizza come esseri umani, facendoci capire in che cosa consiste quella "immagine e somiglianza di Dio" che è stata impressa in noi e che il battesimo ha reso ancor più esplicita con l'adozione a figli. Due esempi "speciali" ci vengono proposti quest'anno:



S. FRANCESCO DI ASSISI
1181 - 1226



CARLO ACUTIS
1991 - 2006

AUGURI dal Consiglio Pastorale e dal Consiglio Economico

S. Francesco d'Assisi e Carlo Acutis.

Negli 800 anni che ci separano dalla sua morte, la forte testimonianza umana e cristiana del "poverello" (per scelta!) di Assisi ha lasciato una profonda impronta che ha ispirato movimenti di laici e singoli individui, in cerca di autenticità, essenzialità e spiritualità coniugata con carità.

Fino ad arrivare, come ultimo anello di questa catena, al giovane Carlo Acutis, dalla cui morte ci separano solo vent'anni! Innamorato dell'Eucarestia e incantato dalla figura di san Francesco al punto che i genitori, per farlo contento, nel 2001, acquistarono una casa ad Assisi, così il ragazzo poteva trascorrere l'intera estate, nella città del suo santo preferito. Ogni giorno ne visitava la tomba e vi sostava in preghiera. Ora il suo corpo riposa in una delle chiese rese famose dalla biografia del Santo (quella della "Spogliazione", nella quale Francesco si era spogliato delle "vesti paterne" e delle ricchezze di famiglia per "sposare madonna povertà"!).

Due vite che meritano di essere conosciute, due esempi che ci scuotono dal nostro torpore e smascherano tutte le nostre scuse per non prendere sul serio il vangelo e credere fermamente che il Cristo Risorto può cambiare anche la nostra vita, facendoci assaporare la beatitudine della vera libertà interiore e rendendoci partecipi della sua **"vita nuova"** e della sua missione.

Sia per tutti una Buona Pasqua!

don Pedro

VIA CRUCIS
in strada
Ore 21.00

VENERDI' SANTO

VEGLIA PASQUALE
Ore 21.00
SABATO 4 Apr.

Parrocchia Stagno Lombardo con Brancere



La

DECIMA

UNA PROPOSTA PARROCCHIALE
PER ESPRIMERE:- appartenenza
- gratitudine
- condivisione

Una proposta : la "Decima"

Il termine è **"biblico"** (*"Ogni decima [parte] dei raccolti appartiene al Signore"* – Levitico 27, 30) ma suona anacronistico e forse anche un po' indisponente vista la sua stretta parentela con imposte e tasse e il suo sembrare *"una in più"*!

*"Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore,
non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia."*

"Dio faccia abbondare in voi ogni grazia" (S. Paolo)

Nella sostanza, però, conserva la sua attualità e la sua ricchezza di significato:

- esprime **gratitudine** (a Dio),
- **appartenenza** (a un gruppo),
- **condivisione e partecipazione**, nello stile di una famiglia che si sobbarca gli oneri comuni e se ne suddivide i compiti.

Propongo alla Parrocchia tre modalità di CONDIVISIONE, che traducano concretamente lo stile di servizio e partecipazione delle prime comunità cristiane:

- ⇒ **1ª MODALITA'**: la **DECIMA**, come forma di contributo regolare (ne viene fissata la ricorrenza -mensile, trimestrale o semestrale- durante un anno e predeterminata liberamente la somma).
- ⇒ **2ª MODALITA'**: **COLLETTE e OFFERTE** in occasione delle Celebrazioni (Messe, Benedizioni, Funerali, ecc.) come contributi liberi ed anonimi, in varie occasioni dell'anno.
- ⇒ **3ª MODALITA'**: **SERVIZI** offerti a beneficio della Comunità (quali: pulizia dei luoghi di culto e dei locali dell'Oratorio; organizzazione di feste ed altri eventi; vari servizi quando necessario...).

Può essere intesa come un **"voto"** fatto a Dio, con lo stesso significato: **"Voglio ringraziarti mio Dio ed esprimerti la mia gratitudine rinunciando a qualcosa per "consacrarlo" a Te"**.

In allegato vi è stato recapitato il pieghevole che ne spiega in maniera più ampia il senso, con la parte da ritagliare e riconsegnare compilata in busta chiusa o direttamente al Parroco o nella cassetta in fondo alla chiesa (angolo della bacheca).

Dal Verbale del Consiglio Pastorale del 21 ottobre 2025: *"Partiamo da un dato di fatto: il bilancio parrocchiale è in rosso e i banchi in chiesa sono in larga maggioranza vuoti... "sintomi" di un malessere che non ci appartiene certo in esclusiva (ma il mal comune non ci consola!) e che alcuni fortunati eventi con successo di partecipazione (e di entrate, che un po' di ossigeno danno ai bilanci di fine mese!) non risolvono affatto. Non ci scoraggiamo, questo è certo, ma la preoccupazione del "Pastore" per eccellenza che, nel vangelo di domenica scorsa interpellava i suoi discepoli con la drammatica domanda "Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, trovare ancora fede sulla terra?", ci sollecita a fare tutto il possibile per rianimare la "fede" delle nostre comunità ... e non solo le sue risorse economiche!"*.

CATECHESI e MESSA DOMENICALE

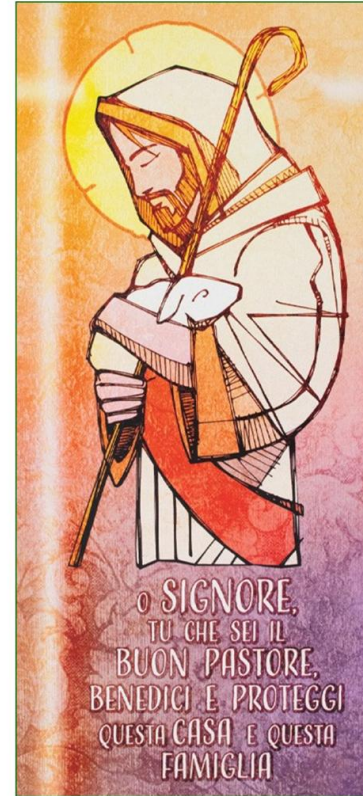
E' l'ABC della vita cristiana. Lo ribadiva con forza il Concilio Vaticano II in uno dei suoi documenti, definendo l'Eucarestia **"culmine e fonte della vita cristiana"**, volendo con questo indicare nella Messa domenicale (almeno domenicale!) l'espressione più alta della vita cristiana e la sua fonte di alimentazione.

Del resto lo aveva detto anche Gesù ai suoi primi discepoli: **"In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non potrete avere vita in voi"** (Gv 6, 53) e non si riferiva certo alla **"vita biologica"** che ha altre fonti di alimentazione!

Ma vale il parallelismo: chi non mangia (o non beve) si debilita fino a morire e lo stesso vale per la vita cristiana senza il suo alimento: l'EUCARESTIA.

Senza la Messa domenicale la vita cristiana è come una Ferrari in garage senza benzina nel serbatoio: non serve a nulla!

Il Catechismo, inteso come **"Iniziazione cristiana"** e cioè educazione alla fede nei suoi elementi essenziali, o ha la Messa domenicale come suo punto di riferimento o non ne ha nessuno!



ORATORIO e VOLONTARIATO

L'Oratorio non è solo organizzazione di eventi e circolo ricreativo a tempo perso... è anche pulizia degli ambienti, taglio dell'erba e adulti presenti al bar e nei campi da gioco per garantire serenità, rispetto (delle cose e delle persone) e tutela dei più piccoli.

C'è quindi bisogno di **"volontari"** che si mettano a disposizione e si organizzino in turni di presenza e di servizi per poter garantire alle belle strutture che le generazioni passate ci hanno lasciato in eredità di poter continuare a essere vitali e rispondenti alla loro funzione educativa.

Benedizione Pasquale delle Famiglie

A partire dalla 1ª settimana dopo Pasqua e fino a metà giugno, il Parroco si rende disponibile per la tradizionale Benedizione pasquale delle famiglie: chi lo desidera comunichi indirizzo e numero di telefono in modo che si possa definire al meglio giorno e orario dell'incontro.

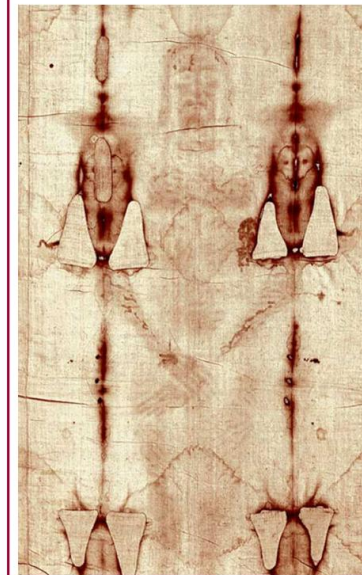
LA SINDONE

UN' INCREDBILE TESTIMONIANZA

UN REPERTO ARCHEOLOGICO (a dir poco) UNICO NEL SUO GENERE

Non solo conferma pienamente la descrizione dei vangeli ma rivela dettagli sui quali i vangeli sorvolano e apre anche interessanti ipotesi scientifiche sul momento della resurrezione (non descritto dai vangeli).

Una vera e propria **"scienza della Sindone"**, con esperti di varie discipline, indaga questo eccezionale reperto archeologico, cercando di capirne i segreti, perchè, prima ancora che **"reliquia"** che interPELLA la fede, è un **"testimone storico"** che sfida la scienza e la cialtroneria di chi vi vede nient'altro che un **"grossolano falso"** di epoca medievale.



Ma quale **"falsario"** dell'epoca avrebbe potuto realizzare un' opera così piena di misteri e inimitabile ancor oggi con le più sofisticate tecnologie?

La **"sindonologa"** Emanuela Marinelli spiega come la particolarissima impronta sulla Sindone ci lascia supporre la resurrezione come **"un'esplosione di luce"** che nessuna apparecchiatura umana (neppure quella potentissima del Centro Nazionale di Energia Nucleare di Frascati) è in grado di produrre a tutt'oggi.

Le fibre del lino appaiono infatti **"bruciacchiate"** solo superficialmente e le macchie **"ematiche"** (prodotte da un corpo ferito) risultano nitide senza sbavature (che sarebbero invece apparse nel caso di una eventuale rimozione manuale del cadavere) ... e, soprattutto, non c'è nessuna traccia chimica della putrefazione di quel cadavere che quindi non può esservi rimasto per più di uno o due giorni ...

Sul Sito della Parrocchia è offerta ampia documentazione (video e testi) su questo straordinario lenzuolo.